



QUOTIDIANO SPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL SITO



TENNIS ROLAND GARROS

Cobolli vicino all'impresa
Zverev la spunta al quinto set

Selleri all'interno

Il fenomeno emiliano

Senza parole, è una favola

Leo Turrini

Senza parole. Sì, forse è il caso di scomodare il mitico Vasco, uno che ha saputo raccontare emozioni meglio di tantissimi altri. Senza parole: Kimi Antonelli, il nostro Harry Potter, mi costringe ormai ad alzare bandiera bianca. Nel senso che, da vecchio guardone di storie dell'automobilismo, nemmeno più so a quali aggettivi fare ricorso.

A Montecarlo, il simbolo della nuova Italia a 300 all'ora non ha vinto soltanto una corsa. Ha ulteriormente alzato l'asticella del suo potenziale. In un contesto reso tumultuoso da episodi persino difficili da interpretare, questo ragazzo non ha battuto ciglio. 22 anni dopo Trulli, con lo stesso numero, il 12, del suo mito mai conosciuto, Ayrton Senna, il bolognese si è dimostrato, semplicemente e banalmente, il più forte di tutti.

Senza parole, davvero, anche se il mestiere mi obbliga a cercarne ancora. Qui siamo tutti testimoni di una favola che si sovrappone alla realtà. Antonelli è alla quinta vittoria consecutiva. L'ultima è stata spettacolare. Sì, ci mancherebbe, dispone di una monoposto dominante. Eppure, mi permetto sommessamente di fare notare che anche a Verstappen o a Schumacher o al già citato Senna è capitato di trionfare avendo in mano la vettura migliore perché qui, in fondo, sta l'unicità dei fuoriclasse.

Segue all'interno



FORMULA 1, **KIMI ANTONELLI** VINCE ANCHE A MONTECARLO DAVANTI AD HAMILTON E' IL PIÙ GIOVANE DI SEMPRE IL MONDIALE NON È UN SOGNO

Turrini all'interno

PICCOLO PRINCIPE

credito foto: Isolapress-Dymon



SERIE C

Brescia travolto dall'Ascoli
I grandi sogni di promozione svaniscono al Del Duca

All'interno



IL MERCATO DELLE LOMBARDE

Modric-Calha
Registi in bilico per Inter e Milan

Tornano le voci dalla Turchia sul nerazzurro
Como al lavoro: Carvajal e Sancho nel mirino

All'interno